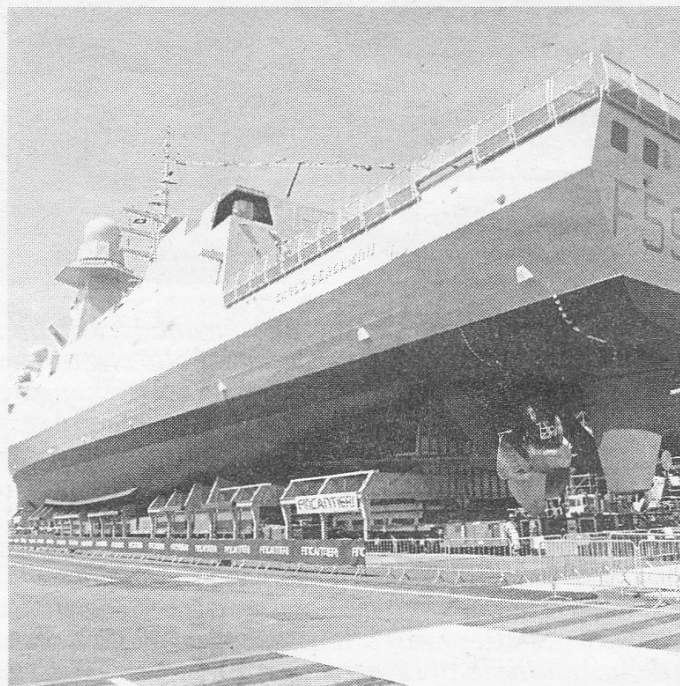


Sulla fregata europea le turbine della Avio



RIVALTA - Sono costruiti dalla Avio i motori della Carlo Bergamini, la prima fregata battente bandiera italiana del programma europeo Fremm, varata sabato 16 luglio a Riva Trigoso, in provincia di Genova, dove è stata costruita da Fincantieri.

Il programma Fremm, fregate europee multi missione, nasce dalla cooperazione italo-francese e per l'Italia prevede l'acquisizione di 10 unità multi-missione, sei di tipo "general purpose", di utilizzo generale, e quattro di tipo antisommergibile. Altre 11 navi verranno realizzate per la Francia e una per il Marocco.

Ogni unità disloca, massa a pieno carico, 5980 tonnellate, è lunga 139 metri e larga 19,40. La propulsione è garantita da un sistema ibrido costituito da una turbina a gas General Electric/Avio LM2500+G4 da 32 megawatt e motori elettrici reversibili montati sugli assi delle eliche. Può navigare fino a 27 nodi di velocità massima, con una autonomia di 6mila miglia nautiche a 15 nodi, una vita minima prevista di 30 anni. Imbarca 145 membri di equipaggio distribuiti in 165 alloggi. L'autonomia logistica è di 45 giorni.

I motori della nave sono costruiti dalla Avio nello stabilimento di Brindisi, sulla base della famiglia di turbine LM2500, che sino a oggi hanno accumulato una somma di 13 milioni di ore di funzionamento in unità appartenenti a 31 nazioni. La versione destinata alle Fremm in particolare ha l'11 per cento in più di potenza delle versioni precedenti, ma garantisce la stessa affidabilità e durata operativa. **D.F.**